

5 Dicembre 2014

26/16 D

ORSENIKO

La prima trasferta in terra comasca non porta ancora l'agognata vittoria che, ormai, più che una speranza somiglia molto ad una chimera. Ovviamente tutti ci auguriamo non sia così e restiamo speranzosi. L'avversario odierno non è di quelli che facciano tremare i polsi ma, come mi pare di aver già fatto notare, questo campionato è assai poco competitivo e neppure noi sfuggiamo a questo oggettivo riscontro. Quindi non ci può né ci potrà essere un antagonista più o meno forte e comunque il nostro obiettivo è sempre quello, e lo è sempre di più, di voltare pagina senza guardare in faccia nessuno. L'inizio è promettente e incoraggiante (0-7) pur con qualche libero sbagliato mentre dall'altra parte la mobilità dei giovani copmaschi non è supportata da altrettanta precisione. Ma la gioia è di breve durata; qualche errore di troppo là davanti e la ritrovata vena (ben due triple) dei padroni di casa, provoca il primo sorpasso (8-7) e, da lì in avanti il match prosegue su un binario di equilibrio spezzato



Andrea Guanziroli
Play '95

Orsenigo 88 - 73 Mandello

18-15 19-18 28-14 23-26

Mandello Pogliaghi 10, Guanziroli 2, Gennaro 21, Fazio 2, Fagetti 8, Castagna 2, Marrazzo 8, Panzeri 8, Carenini 4, Crippa, Zucchi 8.

All. Motta, Vice Caroli

Orsenigo Bertolini 13, Cattaneo 4, Casati 2, Minotti 5, Romano 18, Cappelletti 8, Zisa 13, Barni, Broggi 5, Brusamento 13, Gazzola 7, All. Spinelli

quà e là da piccoli vantaggi subito rintuzzati. Subiamo un pò troppo la loro intraprendenza, i tagli in area ci costano cari anche a livello di falli. Tra l'altro, oggi ci manca un terminale offensivo come Fabio Panzeri (uscito indenne da un incidente e al quale auguro e auguriamo tutti di tornare al più presto), e, a mio avviso, non giochiamo molto sui nostri lunghi che veleggiano troppo lontano da canestro tenuto conto della stazza non eccessiva dei lariani. Il terzo parziale è, come già in passato, quello decisivo; la zona schierata dal coach per tutto il secondo tempo viene bucata spesso e volentieri dai tiratori di Orsenigo che muovono bene la palla da un lato all'altro del campo creando situazioni di uno contro uno da cui nascono scarichi o soluzioni sottomisura più volte letali. Per non parlare dei contropiedi concessi loro dai nostri errori (passaggi tra le gambe, errori al tiro e la troppa leziosità nel muovere il pallone senza penetrare e muovere la difesa schierata) che ci fanno precipitare a -18 (65-47) quando ha inizio il quarto finale che, purtroppo risulta quasi una passerella con ben poche emozioni. Chiudiamo con tre giocatori fuori per falli (arbitraggio abbastanza discutibile in alcune decisioni) e una serie di tiri liberi che, soprattutto il giovane Giacomo Marrazzo, spreca in buona quantità pur cercando caparbiamente e con grinta la via del canestro. Posso concludere dicendo di aver visto una squadra meno nervosa del solito che l'allenatore ha cercato di tranquillizzare nei momenti più caldi (mai perdere la calma)

Classifica

	P	G	F	S	D
1 ROBBIATE	20	11	812	653	159
2 TAVERNERIO	18	11	703	589	114
3 MORBEGNO	18	11	705	588	117
4 MEDA	16	11	761	727	34
5 ERBA	14	11	744	687	57
6 SONDRIO	14	11	704	662	42
7 PESCATO	14	11	772	749	23
8 TIRANO	14	11	729	716	13
9 LOMAZZO	12	11	772	695	77
10 FIGINO	12	11	666	642	24
11 ORSENIKO	10	11	666	715	-49
12 MARIANO	8	11	628	738	-110
13 ROVAGNATE	4	11	691	762	-71
14 COMO	2	11	674	835	-161
15 SENA	0	11	715	811	-104
16 MANDELLO	0	11	667	830	-163

Risultati

26/16 D

88	Orsenigo	Mandello	73
61	Tirano	Senna	49
66	Lomazzo	Rovagnate	52
68	Erba	Sondrio	65
61	Como	Meda	79
71	Robbiate	Pescate	60
67	Tavernerio	Figino	54
85	Morbegno	Mariano	47

Prossimo Turno

Senna	Mandello
Sondrio	Tavernerio
Mariano	Tirano
Figino	Como
Meda	Pescate
Rovagnate	Erba
Robbiate	Morbegno
Orsenigo	Lomazzo

perchè le partite le si può sempre recuperare giocando di squadra, tutti concentrati sull' obiettivo finale. Riguardiamo le prime due partite casalinghe di questo campionato dove abbiamo recuperato svantaggi notevoli e, pur perdendo, avremmo meritato miglior sorte, la stessa sorte che dovremo riguadagnarci ora, e possiamo farlo. Spreco due parole per un giocatore, Mattia, che ho avuto modo di lodare in altre circostanze ma che, agli occhi di tutti pare un oggetto misterioso; ebbene oggi ha mostrato una certà continuità, ha segnato molto ma potrebbe e dovrebbe essere decisivo le sue giocate non finì a se stesse. Vanno sistemate sicuramente alcune situazioni difensive perchè, sinora, si è subito veramente troppo e, di questo passo, resta complicata la ricerca di quella strada che ci può riportare al nostro livello che non può essere questo.

Forza e coraggio!

Sergio Castagna

